



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### *Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n. 186, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n.213, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

**VISTO** il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

**VISTA** la Direttiva n. 3 del 9 gennaio 2024, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 26/1/2023 al n.160, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024;

**VISTO** l’art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al comma 1 istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;

**VISTO** il comma 3 del predetto articolo 16-bis che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di conferenza unificata di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 28/8/1997, n.281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 marzo 2013 recante “*Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 recante “*Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017, su cui è stata conseguita l’intesa nella seduta della Conferenza unificata del 19 gennaio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, così come modificato dall’art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2015;

**VISTO** l’articolo 27, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che “*nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’alinea del comma 2, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, è ripartito, entro il 15 gennaio di ciascun anno, tra le regioni, a titolo di anticipazione, l’ottanta per cento dello stanziamento del Fondo. L’anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l’anno precedente*”;

**CONSIDERATO** che lo stanziamento a valere sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l’anno 2024 è complessivamente pari ad **euro 5.179.554.000,00**;

**CONSIDERATO**, che l’articolo 1, comma 816, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 prevede che, al fine di contrastare gli effetti negativi causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'equilibrio economico del contratto di servizio per lo svolgimento del trasporto pubblico locale acquatico nella città di Venezia, è autorizzata la spesa nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2022, 19 milioni di euro per l'anno 2023 e 6 milioni di euro per l'anno 2024, per sostenere il servizio di trasporto urbano di navigazione lagunare

della città di Venezia e che, pertanto, lo stanziamento del Fondo finalizzato al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale sul citato capitolo 1315 si riduce ad **euro 5.173.554.000,00** per l'anno 2024 ;

**CONSIDERATO** che l'art. 8, comma 5 del D.L. n.68 del 16/6/2022, ha modificato l'importo del Fondo da destinare alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, variando la percentuale dallo 0,025 per cento allo 0,105 per cento dell'ammontare del Fondo e, comunque, nel limite massimo di euro 5,2 milioni annui;

**TENUTO CONTO**, pertanto, che lo stanziamento da destinare al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, al netto della quota per il funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 pari ad euro 4.200.000,00 per l'anno 2024, ammonta ad **euro 5.169.354.000,00**;

**CONSIDERATO**, infine, che il predetto D.L. n.68 del 16/6/2022, all'articolo 8, comma 6, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**CONSIDERATO**, che per l'anno 2024 l'importo destinato alla sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, come quantificato nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2022, n. 417 è pari ad euro 15.523.662,00; e che, pertanto, lo stanziamento da destinare al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario per l'anno 2024 si riduce ad euro **5.153.830.338,00**;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 49 dell'1/03/2024, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2024 al n. 771, con il quale è stata concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione dell'80 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 del menzionato articolo 16-bis, per un importo complessivo pari **euro 4.123.064.270,40**, da ripartirsi secondo le percentuali e gli importi indicati nella Tabella 1, parte integrante del predetto decreto;

**VISTO** il D.D. n.106 del 25/03/2024 con il quale è stato autorizzato l'impegno ed il contemporaneo pagamento sul capitolo 1315 PG 1 della somma di **euro 1.236.919.281,12**, quali risorse da attribuire a titolo di anticipazione pari all'80% dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, limitatamente ai mesi da gennaio a marzo 2024 a favore delle Regioni a statuto ordinario;

**VISTO** il D.D. n.117 del 4/4/2024 con il quale è stato autorizzato l'impegno di spesa sul capitolo 1315 PG 1, per l'esercizio finanziario 2024, della somma di **euro 2.886.144.989,28**, quale importo residuale delle risorse da attribuire a favore delle Regioni a statuto ordinario, per i mesi da aprile ad ottobre 2024, a titolo di anticipazione, pari all'80 per cento dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 dell'articolo 16-bis del D.L. n. 95/2012;

**CONSIDERATO** di dover procedere all'erogazione di € **412.306.427,03**, riferita al mese di **aprile 2024**, quale anticipazione dell'80 per cento del contributo dovuto per l'anno 2024, a favore delle Regioni a statuto ordinario, per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 del menzionato articolo 16-bis, ripartita secondo le percentuali indicate nella Tabella 1 del predetto Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 49 dell'1/3/2024;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

**VISTO** il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 1315 PG 1;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' autorizzato il pagamento sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Missione 13 – programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i trasporti e la navigazione”, per

l'esercizio finanziario 2024, della somma di € **412.306.427,03** (**quattrocentododicimilionitrecentoseimilaquattrocentoventisette/03**).

Tale somma rappresenta l'importo delle risorse da attribuire per il mese di **aprile 2024** a favore delle Regioni a statuto ordinario, quale anticipazione dell'80 per cento relativa all'anno 2024, per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 del menzionato articolo 16-bis, ripartita secondo le percentuali indicate nella Tabella 1 del predetto Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 49 dell'1/3/2024.

### Art. 2

All'erogazione si provvede mediante ordini di pagamento, secondo le quote riportate per ciascuna Regione nella tabella seguente, accreditando gli importi sui relativi conti correnti indicati, presso le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia a favore delle Regioni medesime:

REGIONI	Quota mensile	N° CONTO DI TESORERIA
<b>ABRUZZO</b>	11.089.933,89	31195
<b>BASILICATA</b>	6.390.110,61	31649
<b>CALABRIA</b>	17.644.950,58	31789
<b>CAMPANIA</b>	45.637.757,70	31409
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	30.425.171,80	30864
<b>LAZIO</b>	48.111.348,90	31183
<b>LIGURIA</b>	16.820.420,18	32211
<b>LOMBARDIA</b>	71.569.238,81	30268
<b>MARCHE</b>	8.946.154,85	31118
<b>MOLISE</b>	2.927.082,92	31207
<b>PIEMONTE</b>	40.525.669,21	31930
<b>PUGLIA</b>	33.352.254,72	31601
<b>TOSCANA</b>	36.403.017,21	30938
<b>UMBRIA</b>	8.368.983,57	31068
<b>VENETO</b>	34.094.332,08	30522
<b>TOTALE</b>	<b>412.306.427,03</b>	

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo)

*Il Funzionario:*  
Marina De Santis  
Tel.06 44128692 mail: marina.desantis@mit.gov.it